



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC822008: I.C. CASELETTE

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA822004: I.C. CASELETTE  
TOAA822015: I.C. CASELETTE-VALDELLATORRE  
TOAA822026: I.C. CASELETTE - STRADA CONTESS  
TOEE82201A: I.C. CASELETTE - CAP.  
TOEE82202B: IC.CASELETTE-VAL.T.BRIONE-ASTRU  
TOMM822019: I.C.CASELETTE - STRADA CONTESSA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, tranne per la classe 1 di Scuola Primaria. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, tranne per la classe 1 di Scuola Secondaria di Primo Grado.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante si siano riscontrate criticità sia nella scuola primaria che nella secondaria di Primo grado si è ottenuto un punteggio nelle prove INVALSI in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso, sempre in riferimento alla scuola secondaria, è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio, ma con opportuni corsi di recupero si riesce ad incanalarli nel nuovo ordine di scuola. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI intorno alla media nazionale e regionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum non risponde ancora pienamente alle esigenze formative della popolazione scolastica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum, ma devono essere maggiormente calate nel contesto delle competenze chiave europee. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Sono presenti docenti referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se gli incontri per la programmazione vanno implementati soprattutto nella scuola secondaria. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti; tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti ad inizio anno scolastico e al termine dei quadrimestri. Si sta ampliando la realizzazione di interventi di recupero specifici a seguito della valutazione degli studenti. Tali recuperi possono essere in orario scolastico e extrascolastico (prima della conclusione del primo e del secondo quadrimestre). Si stanno ampliando i momenti di condivisione e di riflessione collettiva sui risultati delle prove INVALSI.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali se presenti, le dotazioni tecnologiche e gli ausili informatici iniziano ad essere utilizzati dalle diverse classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi e non sempre in maniera pienamente strutturata e sistematica. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti sono abbastanza positive e le interazioni tra studenti e docenti sono adeguate. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità appropriate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti



(docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo più che buono; le attività sono rivolte ai diversi gruppi di studenti e a tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Descrizione del livello: Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo adeguato. Sono state avviate iniziative che potenziano momenti di incontro tra docenti e alunni degli anni ponte, al fine di favorire la conoscenza e facilitarne l'ambientamento, ottenendo un più sereno proseguimento della carriera scolastica nell'Istituto comprensivo. La pianificazione delle attività è curata garantendo generalmente tempi e risorse adeguate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e il passaggio di informazioni è particolarmente curato soprattutto in presenza di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate anche se coinvolgono solo parzialmente le famiglie. La scuola partecipa a percorsi orientativi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate con la collaborazione degli Istituti Superiori svolte all'interno dell'Istituto. La scuola realizza attività di orientamento anche verso i percorsi formativi professionali del territorio. L'Istituto deve migliorare il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. Una buona parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo e di questi il 90% circa è promosso.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività svolte, occorre però una maggiore condivisione dei criteri utilizzati per il suddetto monitoraggio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se sarà necessario strutturare maggiormente attività di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola inizia a raccogliere le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'Istituto valorizza



il personale tenendo conto del C.V. e delle competenze acquisite, all'atto dell'assegnazione degli incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che si confrontano e iniziano a condividere materiali didattici di vario tipo; si sta cercando di rendere più sistematici lo scambio ed il confronto professionale tra gli insegnanti. La scuola incentiva la partecipazione ai gruppi di lavoro su tutte le tematiche afferenti al PTOF e investe tempi e risorse negli impegni collegiali e nella gestione della complessità delle situazioni educative e didattiche.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola inizia a realizzare iniziative rivolte ai genitori; questi partecipano alla definizione dell'offerta formativa, ma nonostante l'Istituto cerchi di coinvolgerli non sempre la partecipazione è ottimale.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti a rischio fallimento scolastico e dispersione

### TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero di alunni che raggiungono la piena sufficienza in tutte le discipline di studio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare l'utilizzo del curricolo trasversale come strumento di progettazione e valutazione per uniformarne maggiormente i criteri e le attività didattiche proposte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare l'analisi dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo nelle prove comuni e nelle prove standardizzate nazionali al fine di aumentare il successo formativo di ognuno.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare attività che promuovano lo sviluppo della metacognizione e delle pratiche di autovalutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare maggiori momenti di programmazione per classi parallele incrementando le occasioni di confronto tra i docenti curricolari.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare delle attività formative extracurricolari che possono andare a valorizzare le caratteristiche e le inclinazioni personali di ciascun alunno.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere maggiori momenti di condivisione e di confronto tra docenti relativamente agli esiti raggiunti dagli studenti nelle prove presentate
7. **Ambiente di apprendimento**  
Aumentare l'utilizzo della biblioteca digitale d'Istituto incrementando la fruizione da un maggior numero di insegnanti
8. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un'aula laboratoriale STEAM fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto, per valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portano ad un'identità personale e professionale armoniosa.
9. **Ambiente di apprendimento**  
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento e delle metodologie utilizzate nell'Istituto dai docenti verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
10. **Ambiente di apprendimento**  
Aumentare l'utilizzo della laboratorio digitale mobile d'Istituto incrementando la fruizione da un maggior numero di insegnanti e studenti



11. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere maggiori momenti di condivisione e di confronto relativamente a pratiche didattiche differenti ma efficaci e funzionali
12. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nel processo di insegnamento maggiore flessibilità didattica al fine di sperimentare metodologie innovative
13. **Inclusione e differenziazione**  
Aumentare i momenti di formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva.
14. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica di tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
15. **Continuità e orientamento**  
Creare momenti di incontro tra le famiglie e gli Enti Formatori per aumentare la conoscenza delle offerte degli indirizzi di studio del secondo ciclo di istruzione e delle opportunità formative e lavorative del territorio al fine di aumentare il numero di studenti che seguano il consiglio orientativo proposto dai docenti.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare collaborazione/sperimentazione con Enti di Ricerca accreditati per attivare azioni di Ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche (disseminazione delle buone pratiche).
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la formazione dei docenti sulle possibili strategie e metodologie di prevenzione della dispersione scolastica.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rafforzare il Patto di Corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale e per le finalità educative.
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attuare strategie per incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, per ottenere migliori risultati di apprendimento, promuovere maggiore autoregolamentazione e benessere generale.
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Iniziare a creare rete con il territorio al fine di favorire l'attivazione di percorsi e di progetti formativi atti a sostenere le famiglie e gli studenti a rischio dispersione scolastica.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi per ogni classe dei risultati in Italiano e Matematica nella Scuola primaria e in Matematica e Inglese nella Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali

### TRAGUARDO

Aumentare i punteggi delle classi di almeno 0,5% rispetto alla media ottenuta nelle scuole del territorio e alla media nazionale e aumentare dell' 1% la percentuale dei ragazzi che hanno ottenuto il livello A2 sia nel reading che nel listening.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare l'utilizzo del curricolo trasversale come strumento di progettazione e valutazione per uniformarne maggiormente i criteri e le attività didattiche proposte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare l'analisi dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo nelle prove comuni e nelle prove standardizzate nazionali al fine di aumentare il successo formativo di ognuno.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare attività che promuovano lo sviluppo della metacognizione e delle pratiche di autovalutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare maggiori momenti di programmazione per classi parallele incrementando le occasioni di confronto tra i docenti curricolari.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazioni oggettivi e condivisi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere maggiori momenti di condivisione e di confronto tra docenti relativamente agli esiti raggiunti dagli studenti nelle prove presentate
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi extracurricolari di recupero e consolidamento nelle competenze linguistiche e matematiche, in particolare nella Scuola Primaria.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'allenamento degli studenti alle diverse modalità di pensiero e di ragionamento funzionali alla risoluzione delle diverse prove presentate.
9. **Ambiente di apprendimento**  
Aumentare l'utilizzo della biblioteca digitale d'Istituto incrementando la fruizione da un maggior numero di insegnanti
10. **Ambiente di apprendimento**



Creare un'aula laboratoriale STEAM fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto, per valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portano ad un'identità personale e professionale armoniosa.

11. **Ambiente di apprendimento**  
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento e delle metodologie utilizzate nell'Istituto dai docenti verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
12. **Ambiente di apprendimento**  
Aumentare l'utilizzo della laboratorio digitale mobile d'Istituto incrementando la fruizione da un maggior numero di insegnanti e studenti
13. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere maggiori momenti di condivisione e di confronto relativamente a pratiche didattiche differenti ma efficaci e funzionali
14. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nel processo di insegnamento maggiore flessibilità didattica al fine di sperimentare metodologie innovative
15. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun studente.
16. **Continuità e orientamento**  
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare collaborazione/sperimentazione con Enti di Ricerca accreditati per attivare azioni di Ricerca e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche (disseminazione delle buone pratiche).
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere maggiori momenti di restituzione e disseminazione delle buone pratiche valutative a seguito di attività formative seguite.
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti le diverse modalità didattiche atte a conoscere e a valorizzare i differenti stili di pensiero e di ragionamento degli studenti.
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare i momenti collegiali di analisi dettagliata dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nei diversi anni scolastici.
23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attuare strategie per incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, per



ottenere migliori risultati di apprendimento, promuovere maggiore autoregolamentazione e benessere generale.

#### 24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare maggiormente gli studenti e le famiglie sull'importanza e sulla valenza formativa delle prove standardizzate.



#### PRIORITÀ

Mirare al raggiungimento di esiti sempre più simili nelle tre materie (italiano, matematica e inglese) all'interno della stessa classe e/o tra classi diverse.

#### TRAGUARDO

Ottenere maggiore uniformità tra i risultati conseguiti dagli allievi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare l'utilizzo del curricolo trasversale come strumento di progettazione e valutazione per uniformarne maggiormente i criteri e le attività didattiche proposte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare l'analisi dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo nelle prove comuni e nelle prove standardizzate nazionali al fine di aumentare il successo formativo di ognuno.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare attività che promuovano lo sviluppo della metacognizione e delle pratiche di autovalutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare maggiori momenti di programmazione per classi parallele incrementando le occasioni di confronto tra i docenti curricolari.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare criteri di valutazioni oggettivi e condivisi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere maggiori momenti di condivisione e di confronto tra docenti relativamente agli esiti raggiunti dagli studenti nelle prove presentate
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi extracurricolari di recupero e consolidamento nelle competenze linguistiche e matematiche, in particolare nella Scuola Primaria.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'allenamento degli studenti alle diverse modalità di pensiero e di ragionamento



funzionali alla risoluzione delle diverse prove presentate.

9. **Ambiente di apprendimento**  
Aumentare l'utilizzo della biblioteca digitale d'Istituto incrementando la fruizione da un maggior numero di insegnanti
10. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un'aula laboratoriale STEAM fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto, per valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portano ad un'identità personale e professionale armoniosa.
11. **Ambiente di apprendimento**  
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento e delle metodologie utilizzate nell'Istituto dai docenti verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
12. **Ambiente di apprendimento**  
Aumentare l'utilizzo della laboratorio digitale mobile d'Istituto incrementando la fruizione da un maggior numero di insegnanti e studenti
13. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere maggiori momenti di condivisione e di confronto relativamente a pratiche didattiche differenti ma efficaci e funzionali
14. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare nel processo di insegnamento maggiore flessibilità didattica al fine di sperimentare metodologie innovative
15. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica di tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
16. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun studente.
17. **Continuità e orientamento**  
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Continuare la formazione del personale relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'utilizzo del digitale nella prassi didattica.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare collaborazione/sperimentazione con Enti di Ricerca accreditati per attivare azioni di Ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche (disseminazione delle buone pratiche).
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la formazione dei docenti sulle possibili strategie e metodologie di prevenzione della dispersione scolastica.



22. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti la pratica valutativa
23. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Prevedere maggiori momenti di restituzione e disseminazione delle buone pratiche valutative a seguito di attività formative seguite.
24. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti le diverse modalità didattiche atte a conoscere e a valorizzare i differenti stili di pensiero e di ragionamento degli studenti.
25. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziare i momenti collegiali di analisi dettagliata dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nei diversi anni scolastici.
26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Condividere maggiormente con le famiglie i criteri, le modalità e i processi valutativi.
27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Sensibilizzare maggiormente gli studenti e le famiglie sull'importanza e sulla valenza formativa delle prove standardizzate.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi scelti derivano da una precisa visione pedagogica: è fondamentale mettere gli studenti nella condizione da un lato di realizzare loro stessi, attraverso la scoperta e la valorizzazione delle loro potenzialità, e dall'altro di affrontare le sfide di una società sempre più complessa come cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Si ritiene che ogni processo educativo e didattico debba essere orientato verso la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, che va accompagnato verso la scoperta di un progetto di vita autentico e personale, in grado di realizzare le potenzialità di ciascuno, rispettandone i bisogni, i ritmi evolutivi e gli stili di apprendimento, secondo i principi dell'inclusione che da sempre caratterizzano l'Istituto. Tuttavia, dall'analisi delle prove standardizzate, dall'autovalutazione dell'Istituto emerge la necessità di ottimizzare il percorso intrapreso su: risultati delle prove INVALSI nelle discipline risultate maggiormente carenti per i due diversi ordini di scuola e degli esiti scolastici, a supporto di un raggiungimento, per lo meno, della piena sufficienza in tutte le discipline di studio.